



Direzione Sanitaria
Telefax 089/69.35.97

Via M. Fabio, 30 - 84124 Salerno

Prot. n. 18209 /DP/A

Salerno 24 OTT. 2002

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario

Al Direttore Amministrativo

e p. c. Ai Responsabili dei
Servizi Dipartimentali

Loro Sedi

OGGETTO: Dipartimento di prevenzione: personale ed attività –
Nucleo Aziendale di Sanificazione Ambientale (NASA).

Premetto che:

- l'ASL SA/2, con deliberazione n.1357 del 30.11.95, ha istituito nell'ambito del Dipartimento di prevenzione e precisamente nel Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) il centro di coordinamento e il nucleo operativo delle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sul territorio dell'ASL SA/2, prendendo atto dalla bozza di progetto allegata anche dell'individuazione dei locali adatti allo scopo, del personale e delle attrezzature;
- nel corso degli anni nei Comuni di competenza, sono stati realizzati, sia negli ambienti confinati che in quelli non confinati, interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, programmati e su richiesta da parte di pubbliche amministrazioni e di privati, a totale carico dell'ASL se previsti nel piano elaborato dal SISP;
- non mi risulta che l'attività sia mai stata verificata per se stessa e valutata nella gestione, dando per scontato i risultati della sua efficacia (tranquillizzante), ritenuta, forse, sostitutiva di attività e di appositi servizi non sanitari;
- la sua "istituzionalizzazione" (è opinione dello scrivente) ne giustifica la necessità (de)responsabilizzando in misura e per scopi diversi gli Enti locali e la stessa ASL.

Tralascio la problematica, corredata da un intenso carteggio, della sopravvenuta esigenza di reperire locali idonei da destinare a sede del NASA, trasferito dall'originaria sede in Battipaglia a quella di Pontecagnano nel maggio del 1999.

Un cenno solo, e con vergogna, al verbale n.24 del 4.7.2002, elevato dall'UOPLL, per evidenziare la "costante" funzione di vigilanza propria del Dipartimento di Prevenzione, tacendo, però, la professionalità nei principi e del modo di operare nella forma e nei contenuti, unitamente con lo strascico di eventuali interpretazioni sull'art.8 del DPR 303/56.

Mi preme, piuttosto richiamare l'attenzione della S. V. sul processo di "modificazione di natura gestionale relativamente alle competenze dei Comuni e dell'ASL" nella materia trattata, definendone l'attribuzione e delineandone la pianificazione.

Senza ombra di dubbio, la luce del DPCM 29.11.2001 sui livelli essenziali di assistenza (LEA) attribuisce al Dipartimento Prevenzione non la gestione, delegata o meno, ma la vigilanza su tutte le attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, comprensiva anche di quella del NASA, comunque esercitate sul territorio di competenza.

L'amara constatazione, poi, di confusione e di contrapposizione di ruoli e funzioni nell'ambito di Servizi dello stesso Dipartimento conforta sufficientemente, rafforzandola, la presente richiesta di modifica della summenzionata deliberazione 1357/95.

"Non son li editti eterni per noi guasti", né al momento c'è stravolgimento alcuno nel formale sistema di relazioni sindacali, in quanto non di disattivazione di servizio, ma di necessaria puntualizzazione si tratta.

La pianificazione del "passaggio di competenze", nella salvaguardia dei programmi già concordati all'interno e all'esterno dell'Azienda per l'anno 2002, è stata avviata dalla direttiva n.2340 del 10.05.2002, con la quale le direzioni sanitaria e amministrativa dell'ASL davano mandato al dirigente del SISP di "predisporre nota informativa per i Comuni facenti parte del territorio dell'Azienda, che, con riferimento al DCPM 29.11.2001, definisca l'ambito delle competenze e dichiarare la disponibilità dell'Azienda ad una gestione delegata del servizio con oneri a carico degli Enti locali".

Dall'esame degli atti, in particolare di quelli relativi all'esecuzione delle disposizioni impartite dai direttori dell'ASL, deduco che i Sindaci non siano chiaramente informati, tant'è che il responsabile del SISP con nota n.670 del 18.09.2002 ad oggetto sospensione attività NASA, chiede al sottoscritto, "di informare i Sindaci con la possibile rapidità in maniera che essi, tempestivamente, predispongano attività sostitutive", dimenticando la sua precedente comunicazione di adempimento.

Sic stantibus rebus, è necessario che i sigg.ri Sindaci siano ufficialmente edotti sulle decisioni che la S. V. intenderà adottare sull'eventuale utilizzazione "esterna" del NASA.

In attesa di mettere a disposizione dell'Azienda le risorse NASA e con l'impegno di presentare il programma di sorveglianza sull'impiego delle sostanze antiparassitarie, porgo distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Giovanni Morra

